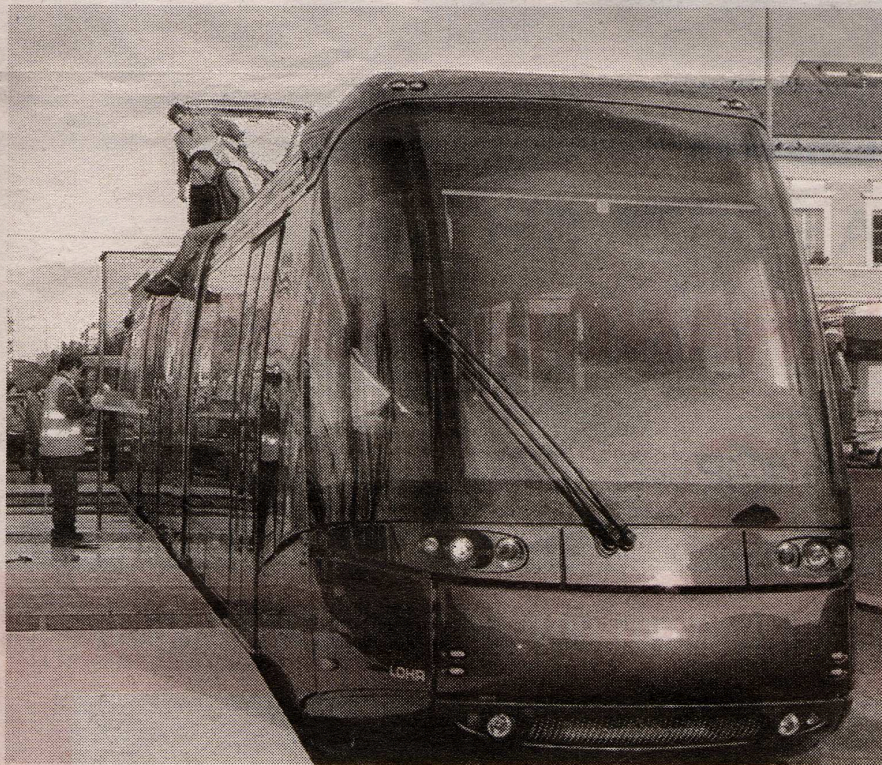


TRASPORTI A gennaio nessun cantiere in vista

Metro, non si parte senza gli espropri



Quella metropolitana fantasma che si aggira solo nelle stanze del Palazzo e nelle pagine dei giornali. Per il resto è nulla, rimane un vagone triste e solitario del Natale 2006 messo a far bella mostra di sé in piazza del Popolo. Il sindaco aveva promesso l'apertura dei cantieri a maggio 2007, proprio in concomitanza delle elezioni amministrative, che poi lui stesso ha vinto al ballottaggio di giugno.

La data è poi slittata a gennaio 2008, «ma nessuno ha ancora pensato agli espropri e alle risorse per effettuarli», denuncia Giorgio De Marchis, consigliere comunale del Pd. Il tema caratterizzante dello «Zaccheo bis» rischia di diventare una bufala. Si tratta di un'opera che si aggira sui 126 milioni di euro, di cui il 60% finanziato con soldi pubblici, l'altro 40% è a carico dell'associazione temporanea di imprese che si è

PIAZZA DEL POPOLO, NATALE 2006
Il vagone di metro leggera in esposizione

aggiudicata l'appalto: la MetroLatina. Insomma, siamo alla seconda scadenza rimandata e di metro non si vede nemmeno l'ombra. Dall'amministrazione comunale, dopo che in dicembre si era scoperto che all'appello mancavano alcune risorse ed è stata fatta passare in consiglio comunale una variazione di bilancio ad hoc, tutto tace.

Del resto, però, nel tracciato ci sono ancora alcune ambiguità, che magari sono proprio il motivo di questo ritardo. Nel frattempo è stato costituito il comitato Metrobugia, i cui componenti sono Massimo de Simone presidente, Daniela Moscarino vice presidente, Claudio Ennas segretario, Ferdinando Cedrone capo relazioni esterne. E promettono battaglia.